

Il Quotidiano Riccia

DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE: 86100 CAMPOBASCO

VIA SAN GIOVANNI IN GOLFO - TEL. 0874/484623 - FAX 0874/484625

Jelsi. I genitori hanno presentato al sindaco Ferocino una petizione per esprimere il loro dissenso

Scuola, sospeso il servizio mensa

Saranno verificate le condizioni per la eventuale soluzione risolutiva del contratto

Sospeso da ieri il servizio mensa della scuola di Jelsi, avviato lo scorso 5 novembre. La decisione si è resa necessaria in seguito alle molteplici e gravi lagnanze e proteste delle mamme jelsesi che hanno provveduto ad inviare una petizione al sindaco con l'intento di tutelare in primo luogo la salute dei propri figli.

Qualche contestazione era stata già evidenziata dal primo cittadino, che non aveva ricevuto nessuna risposta in merito dalla ditta appaltante. "Le proteste dei genitori trovano la nostra totale comprensione. Verificheremo l'inefficienza del servizio, la violazione del disciplinare ed opteremo per eventuali soluzioni risolutive del contratto d'appalto".

E' necessario secondo i genitori provvedere alla salvaguardia della salute dei ragazzi con ogni mezzo. Si chiede al Comune che garantisca delle risposte concrete per un servizio mensa efficiente e rispettoso delle regole alimentari ma anche igienico-sanitarie, considerato, inoltre, il mo-



mento particolare della diffusione del virus influenzale. Il servizio mensa prevede l'affidamento del servizio di predisposizione e riordino dei locali, trasporto e somministrazione pasti agli alunni dell'infanzia e secondaria di I grado per sei giorni alla settimana. Preparazione e distribuzione quotidiana di pasti caldi e bottiglia d'acqua minerale da ¼



re e tovagliolo in conformità alle qualità e quantitativi prescritti nelle tabelle dietetiche fornite dall'Asl - servizio di medicina

"Con la salute dei bambini non si scherza"
Le mamme chiedono il rispetto di tutte le regole alimentari ed igienico-sanitarie

scolastica - con divieti di utilizzo di generi ed alimenti contenenti OGM. Interdetto l'utilizzo di generi ed alimenti precotti.

La ditta è obbligata a mantenere l'irreperibile pulizia del personale, dei locali cucina e dei refettori. I pasti, che dovranno comprendere primo, secondo e contorno e frutta, dovranno essere prodotti con il sistema di cucina tradizionale, il giorno stesso della loro consumazione, con l'uso di materie prime nel rispetto scrupoloso delle tabelle approvate dal Servizio Igiene Pubbliche dell'Asl.

Ogni pasto servito deve essere

corredato di un tris di posate monouso con angolature tondeggianti, bicchiere e tovaglietta di carta a perdere. Il tutto omologato dal punto di vista igienico-sanitario.

Il gestore deve provvedere all'allestimento dei tavoli della mensa, alla pulizia degli stessi ed all'allontanamento dei rifiuti dalla somministrazione dei pasti. Nelle aree di lavorazione e al momento della distribuzione dovrà essere vietato tutto ciò che po-

trebbe contaminare gli alimenti stessi (mangiare, fumare o qualsiasi altra azione non igienica). Per il disimpegno del servizio la ditta dovrà assicurare un cuoco e due inservienti onde assicurare la funzionalità ed il rispetto dei tempi del servizio, la qualità del pranzo servito, nonché la pulizia di attrezzature, arredo e locali di pertinenza. Il personale impiegato nella preparazione e distribuzione dei pasti dovrà possedere idonea specializzazione nel campo professionale ed anche tutti i requisiti igienico-sanitari previsti dalle norme in materia ed operare in divisa da lavoro chiara di materiale lavabile, pulita in ordine, cambiata all'occorrenza, copricapo che contenga tutta la capigliatura; mani con unghie corte e senza smalto, assenza di anelli, bracciali, orologi, utilizzo di guanti monouso secondo necessità.

Jelsi. Un fitto programma proposto dall'associazione 'Carri in cantiere'

Musica, teatro e divertimento: ricco il cartellone degli eventi natalizi

L'Associazione culturale Carri in Cantiere, con il patrocinio dell'amministrazione comunale di Jelsi, ha preparato un ricco calendario di eventi per le imminenti festività del santo Natale. Il fitto programma avrà luogo nella suggestiva ambientazione del "museo del grano..La Vetrina Racconta"; un progetto teso a valorizzare, anche in periodi differenti rispetto a quello per eccellenza di S. Anna, il museo affinché possa fungere da attrazione per conoscere la storia e le tradizioni del nostro Paese. "Credo - afferma il presidente dell'associazione - che la cultura possa accendere stimoli, curiosità, perfino speranza. Le principali iniziative per grandi e per piccoli in programma, con tre elementi chiave: il teatro, la musica e il divertimento per ragazzi. Saranno ben tre gli appuntamenti con il teatro. Mercoledì 23 dicembre alle ore 21. Sabato 26 dicembre alle ore 17:30. Sabato 26 dicembre alle ore 21. Andrà in scena la commedia "47 morto che parla..." interpretata dalla Compagnia di Zac, regia di Alessandra Di Iorio. Ambientata intorno agli anni '80 nella provincia di Benevento e vede come protagoniste due giovani donne, Franca e Chiara, che vivono sotto lo stesso tetto. Inizialmente sembra un pomeriggio come gli altri,

ma presto le ragazze scoprono che Giovanna, sorella minore di Franca, è scomparsa dalla sera precedente e non sembra voler rinasce. L'intrigo si complica quando Chiara trova una lettera firmata da Giovanna in cui la ragazza confessa di aver commesso un'azione di cui si vergogna tremendamente e che la costringerà a vivere in eterna clandestinità. La preoccupazione aumenta quando di lì a poco le donne trovano il cadavere di un uomo nelle cantine del condominio in cui vivono, e cominciano a pensare che la responsabile dell'omicidio sia proprio Giovanna. Nell'urgenza di proteggere la sorella ed amica comprendono il misfatto, Franca e Chiara intraprendono una serie di improbabili tentativi di disfarsi del morto, tentativi che le

vedranno alle prese con altri due esilaranti personaggi capitati lì per caso. Soltanto alla fine, quando tutto sembra perduto, l'intreccio scenico si risolve con il tempestivo intervento della polizia e di un morto che... riprende straordinariamente vita! È un atto unico, spezzato solo da un breve epi-

logo finale. La musica invece allieterà la serata di domenica 27 dicembre alle ore 21,30 con un concerto live del gruppo "Suona ma che gruppo suona...". Infine domenica 3 gennaio 2010 alle ore 16,30 sarà dedicata ai bambini e per l'occasione ci si sposterà nella sala consiliare.

GAMBATESA

Camperisti, non dimenticate il vostro strumento musicale

Carissimi camperisti,

è a nome dell'associazione "I maitunati" di Gambatesa, nonché del paese tutto esprimere la soddisfazione per l'iniziativa del Club Campeggio Molise che vi vedrà trascorrere il capodanno qui con noi a Gambatesa, condividendo non solo la gioia del passaggio ad un nuovo anno ma soprattutto la pluricentenaria tradizione delle maitunati, il fiore all'occhiello e l'espressione artistica più alta che il nostro paese può offrire.

Già da qualche tempo ci stiamo impegnando per offrire a voi l'accoglienza che si riserva agli ospiti migliori, stiamo attuando iniziative di ospitalità affinché, nonostante siate abituati a relazionarvi con contesti sempre diversi, qui a Gambatesa potrete sentirvi come a casa vostra, partecipi di una festa collettiva unica nel suo genere.

Impiegherete davvero poco ad inserirvi nell'atmosfera delle maitunati di Gambatesa, a seguire i gruppi musicali durante la notte entrando con noi nelle nostre case, divertirvi con i nostri stornelli improvvisati e la musica popolare.

Per questo che voi sappiate suonare o meno portate con voi il vostro strumento musicale oppure procuratevene uno a percussione per essere davvero protagonisti e parte integrante della festa collettiva che si sta per celebrare.

Seguite l'evolversi della programmazione e tutte le iniziative legate al capodanno sul sito internet www.gambatesablog.info nell'apposito link sulla sinistra "Programma capodanno insieme a noi" Ci vediamo presto a Gambatesa....

Presidente dell'Assoc. Maitunati'

Giovanni Carozza

GIUNTA

Il mercato domenicale 'trasloca' e lascia via IV Novembre



Nuovo sito per lo svolgimento del mercato domenicale. Da domenica prossima verranno attuati alcuni cambiamenti al consueto mercato della mattina ed alla circolazione stradale nei vicoli che costeggiano Piazza Umberto I per risolvere una situazione che in passato ha creato diversi malumori tra i residenti della zona.

Innanzitutto verranno spostate le bancarelle dei venditori ambulanti che solitamente erano situate in via XXIV Maggio lungo via IV Novembre.

Tale decisione è stata presa dalla giunta comunale per evitare che in futuro si ripetano brutti inconvenienti come quello di creare intralcio ai soccorsi del 118, come verificatosi nello scorso mese di maggio. I sanitari infatti incontrarono serie difficoltà a prestare soccorso ad una anziana signora che abitava nei paraggi del mercato.

L'ambulanza non poté sostare vicino la porta d'ingresso perché lungo la strada c'erano le bancarelle del mercato. I sanitari furono costretti a lasciare l'ambulanza vicino all'edicola, ad oltre 100 metri dall'abitazione della signora. Purtroppo episodi del genere si sono ripetuti più volte in passato.

La giunta comunale ha pertanto ritenuto opportuno intervenire sulla questione per trovare una soluzione al problema senza stravolgere troppo le abitudini dei ricessi. Si è deciso di lasciare come sempre le bancarelle su Piazza Umberto I e di spostare invece quelle di via XXIV Maggio su via IV Novembre.

Così facendo i vicoli a ridosso della piazza resteranno liberi. Inoltre, sempre a partire da domenica prossima, la piazza resterà chiusa al traffico in modo da creare un'isola pedonale.

Quindi le auto provenienti da via Airella o da via Benevento che vorranno raggiungere via Marconi, invece di transitare lungo Piazza Umberto I, dovranno passare per via Mulattieri, via Stimate e Vico I Piazza Umberto.

